

**SCI ALPINO.** Terzo recupero di Coppa del Mondo sulla "Volata". Gare saltate a Wengen



## In Val di Fassa il superG di St. Moritz

MOENA - Sarà la Val di Fassa a recuperare uno dei due supergiganti femminili di Coppa del mondo (l'altro verrà disputato a Crans Montana domenica 24 gennaio) cancellati a St. Moritz all'inizio del mese di dicembre. La pista "La Volata" di Passo San Pellegrino ospiterà venerdì 26 febbraio la gara con inizio alle ore 11, mentre sabato 27 febbraio e domenica 28 febbraio toccherà alla discesa e al supergigante originariamente previsti, sempre alle ore 11, con le prove ufficiali fis-

sate a mercoledì 24 e giovedì 25 febbraio. Un altro colpaccio promozionale per la località trentina che è sempre desiderata dagli organismi internazionali anche per l'efficienza dell'organizzazione dove anche fondo e salto trovano grande diffusione ad alti livelli. A questo punto rimane solamente da fissare il recupero del gigante cancellato a Semmering lo scorso 28 dicembre. WENGEN - Colpa di scena in vista delle gare di Coppa del Mondo di Wengen: a causa degli alti nu-

meri di infezione covid, i dirigenti della Federazione internazionale hanno cancellato tutte le gare in Svizzera a causa della complessa situazione sanitaria in corso nell'Oberland bernese. Il recupero delle gare cancellate a Wengen avverrà a Kitzbühel già dalla fine di questa settimana, e andrà a comporre un super programma che però garantirà agli atleti la massima sicurezza in 5 gare in 8 giorni. Si comincia sabato 16 e domenica 17 con i due slalom, quello ap-

pena annullato sul Lauberhorn e quello classico dell'Hahnenkamm, che sarà quindi anticipato di una settimana. Quindi, la prossima settimana, sarà il turno delle discipline veloci: tre prove della discesa da martedì 19 a giovedì 21, quindi venerdì 22 la discesa che rimpiazza quella di Wengen, sabato 23 la discesa dell'Hahnenkamm e domenica 24 il superG dell'Hahnenkamm. Rimane da recuperare la seconda discesa cancellata a Wengen, che sarà collocata più avanti nel calendario.

**VOLLEY A1**

Dopo la sfida sofferta con Monza, Lorenzetti chiede ai suoi maturità sportiva. Lucarelli: «Non guardiamo indietro»

# Itas, domani c'è Padova. Senza Kooy

**MAURILIO BAROZZI**

TRENTO - Le dodici vittorie consecutive colte dall'Itas Trentino (di cui nove in Superlega) sono un segnale di vitalità e di rinnovata vigoria dopo un inizio difficile. Ma non sono bastate ai giocatori trentini per passare ai giocatori di completo relax a trastullarsi sugli allori. Da una parte, infatti, il calendario ha bussato alla porta e, visto l'impegno di domani sera contro Padova, ha costretto tutti a tornare in palestra già ieri pomeriggio ma senza il martello Dick Kooy che ha un altro problema muscolare e le cui condizioni sono ancora in fase di analisi. Dall'altra, i giocatori hanno dovuto fare i conti con l'allenatore, non molto soddisfatto dell'ultima partita. Angelo Lorenzetti, infatti, non ha apprezzato l'atteggiamento della squadra domenica contro Monza. Certo, ha gioito per la vittoria e i due punti che essa ha portato con sé. Ma il tecnico ha l'occhio lungo e ha storto il naso per la pericolosa tensione a corrente alternata della sua squadra. Un problema che si manifestava spesso nella prima parte della stagione e che ha portato l'Itas a perdere diversi punti per strada, costringendola all'inseguimento per gran parte del torneo

e - probabilmente - pregiudicando la corsa alle prime due posizioni in regular season. Domenica contro Monza l'Itas ha dimostrato disarmante superiorità tecnica nel primo set ma non ne ha approfittato come si conviene «a una squadra matura», per usare le parole del tecnico. Tanto che poi ha faticato per aver ragione dei brianzoli e riuscendoci solo al tiebreak. Nel corso della sfida, infatti, Monza ha saputo fare tesoro di quanto via via diceva il campo, adattandosi in ricezione e, soprattutto, in difesa a una gara di sacrificio che alla fine le ha fruttato un punto. L'Itas, invece, è apparsa meno reattiva nella lettura della partita e quando lo schema del primo set ha cambiato le coordinate (Monza che non mollava un pallone, che batteva meglio e che riceveva con maggior efficacia rispetto all'avvio), non è riuscita a trovare con continuità la chiave per scardinare la resistenza dei brianzoli. Lorenzetti ha parlato di un campanello d'allarme che è suonato e che ora la squadra deve saper cogliere. Va anche detto che i trentini da dicembre giocano quasi ogni tre giorni e hanno sempre vinto. Quando ci sono state partite impegnative hanno saputo alzare il livello del loro gioco e battere squadre come Civitanova e Pe-



Angelo Lorenzetti parla con i suoi giocatori in un time out contro Monza

rugia. In altre occasioni, come è abbastanza naturale vista l'umana propensione a economicizzare gli sforzi, si sono adattati al livello dell'avversario. Lorenzetti però, con la lungimiranza del tecnico, vuole evitare proprio l'afflosciarsi al livello dell'avversario che può significare perdere punti o partite che non si dovrebbero perdere. E ora si entra in una fase della stagione in cui i passi falsi non sono perdonati. Ieri dunque l'allenatore ha chiarito il suo pensiero ai giocatori prima di iniziare l'allenamento (pesi per chi ha giocato e tecnica per chi è rimasto fuori) in vista della partita di domani, quando alle 19 alla BLM Arena si disputerà il recupero della prima giornata di ritorno contro la Kioene Padova. E lo schiacciatore dell'Itas Ricardo Lucarelli proprio agli ammonimenti di Lorenzetti fa riferimento nelle sue parole: «Non possiamo fermarci troppo a guardare quello che abbiamo fatto finora; con Padova abbiamo subito un altro impegno importante che abbiamo preparato in poco tempo ma con la giusta attenzione perché il match di domenica scorsa con Monza ci ha offerto molti spunti su cui lavorare. Vogliamo proseguire la nostra corsa in campionato e vincere un'altra partita ma non sarà semplice, lo sappiamo bene».

**SPORT FLASH**

**CALCIO A 5 SERIE B**

**Dolomiti - Altamarca ROVERETO** - Continua il «tour de force» per la Dolomiti Energia Futsal con la terza gara in sette giorni. Si gioca stasera il turno di recupero dell'intera sesta giornata sospesa lo scorso 21 novembre. Per il team di Massimo Cristel la trasferta è sul campo della capolista Sporting Altamarca che ha vinto tutte le nove gare giocate, capolista del girone B. La formazione trevigiana ha un roster importante, tra cui l'ex Bubi Ouddach, il portiere Miraglia, Ait Chaik ed El Johari con 51 reti in totale. Sabato scontro diretto contro il Palmanova nella prima di ritorno. Assenti gli infortunati Marisa, Ceschini e Simoncelli e lo squalificato Frisenna. La gara inizia alla 21 e sarà trasmessa in diretta sul canale twitch della Dolomiti Energia Futsal. Queste le altre gare: C. Belluno-H. Verona, Comedo-Sedico, Maniago-Miti Vicinalis, Pordenone-Maccan Prata e Udine City-F. Giorgione. (C.C.)

**CALCIO SERIE D**

**Il derby anticipato TRENTO** - Il derby regionale contro la Virtus Bolzano si giocherà in anticipo. Il Trento e il club altoatesino si sono accordati per disputare la sfida, valevole per la 14ª giornata del girone d'andata del girone C di serie D, con 24 ore d'anticipo. Il match contro la formazione biancoverde andrà in scena sabato 16 gennaio alle ore 14.30 sul sintetico dell'Internorm Arena di Bolzano. Successivamente il Trento tornerà in campo mercoledì 20 gennaio allo stadio "Briamasco" nella sfida contro l'Adriese, valevole per il 15º turno del girone d'andata.

**BASKET SERIE A**

**A Venezia arriva Clark VENEZIA** - L'umana Reyer ha ufficializzato la firma di Wes Clark di Detroit (Michigan), combo guard di 184 cm che nel 2018 ha giocato con Brindisi (miglior marcatore con oltre 14 punti di media in 25) per 18 presenze complessive, playoff scudetto compresi. Nella stagione successiva firma per Cantù con cui disputa 20 partite a 14,7 punti, 3,7 rimbalzi e 3,5 assist di media. Clark arriva dalla BBL tedesca in cui ha giocato quest'anno tra le fila dei Niners Chemnitz.

**Tiro con l'arco** | Alla juniores il 5° Memorial Vanzo

## Infallibile Lucia Mosna



ROVERETO - Nei giorni scorsi si è svolto, presso il Palakosmos di Rovereto, il 40° Trofeo dell'Arciere e 5° memorial "Oliviero Vanzo" (presidente della Kappa Kosmos dal 1994 al 2011 e consigliere federale della Fotarco, la federazione nazionale). La competizione ha visto in gara 80 arcieri provenienti da tutta Italia, è stata suddivisa in quattro turni per permettere, nonostante le restrizioni dettate dall'emergenza Covid, a più atleti di partecipare. Quest'anno il premio Memorial è stato assegnato alla categoria Junior femminile; tale premio consiste in un buono per l'acquisto di materiale arcieristico ed è stato assegnato all'atleta Lucia

Mosna degli arcieri Valli di Non e di Sole che ha avuto la meglio contro le amiche avversarie Sofia Bassoni e Maddalena Francesconi della società di casa. Il Trofeo, sul quale è stata applicata la targhetta con il nome del vincitore, rimarrà esposto presso la sede della Kappa Kosmos per poi essere rimesso in palio il prossimo anno. Alla premiazione erano presenti la signora Sofia Vanzo, il presidente del Comitato Fitarco di Trento Daniele Montigiani e il presidente dell'A.P.D. Kosmos Rovereto Giovanni Morana. Un altro week-end ricco di emozioni per la società roveretana, che nonostante la situazione di emergenza, cerca di dare uno spiraglio di normalità.

**Tennis** | Il levicense sconfigge Coletto; Mattia Bernardi in finale al Castellazzo

## Zarantonello sbanca Montecchia

TRENTO - Trentini protagonisti sulla scena Open nazionale. **Alvise Zarantonello (nella foto)** si è aggiudicato il torneo organizzato dal padovano Tennis Feriole Montecchia, **Mattia Bernardi** è stato ottimo finalista sui campi in veloce del Tc Castellazzo Parma. Aggiungiamoci poi anche la semifinale della sorella di Mattia, Sveva, e il quadro del week end si fa ancora più roseo e interessante. Dal Veneto e dell'Emilia insomma arrivano altre conferme significative per due tennisti che avevano già interpretato in maniera più che convincente il torneo di Capodanno all'Ata, il valsuganotto arrampicandosi sino agli ottavi, il giovane talento dell'Ata, spingendosi tra gli otto, fermato solo dal tedesco Elmar Ejupovic, poi vincitore della prova. Lucido nelle scelte, preciso da fondo, Zarantonello è stato bravo a portare dalla sua parte una complicata semifinale (7-6 7-5) con Samuele Martorana, 17enne 2.8 veronese dello Sporting Villabella dotato di buona tecnica e notevoli mezzi fisici. Il 31enne 2.6 dell'Ata Levico non si è lasciato intimidire dal palleggio aggressivo e insistente del giovane rivale, è stato abile a non dargli punti di riferimento e ha gestito al meglio i momenti caldi del match. Zarantonello ha cancellato due set-point nel tie-break che ha deciso il primo parziale e nel secondo è riuscito ad an-



nullare al rivale ben sette opportunità per allungare la sfida al terzo, prima di rovesciare la situazione sotto 4-5. In finale non ha abboccato alle trappole dell'esperto maestro veneziano del Tc Arca di Spinea Daniele Coletto, un ex 2.4, che aveva messo sotto (6-4 6-2) il 17enne 2.6 vicentino Tommaso Bertuzzo. Zarantonello è rimasto sempre padrone del gioco e del punteggio, pronto a spegnere sul nascere ogni velleitario tentativo del suo avversario di rientrare in partita, e ha chiuso il discorso in due set, 6-1 6-3. Proprio Coletto nei quarti aveva stoppato (6-4 6-1) il 2.7 Alessandro Balzan, all'ultima apparizione con la maglia dell'Ata Levico; dal 2021 il veneto tornerà infatti a difendere i colori del Ct Belluno. Da rimarcare la bella prova di

Mattia Bernardi nel torneo Ro-deo del Ct Castellazzo, il 18enne 2.3 dell'Ata si è arreso solo in finale al principale favorito, il 22enne 2.1 Andrea Guerrieri, mancino emiliano di Correggio, n.756 delle classifiche mondiali. Mattia è arrivato in fondo con sicurezza, si è liberato nei quarti del 2.5 di casa Matteo Curci (4-2 4-2), ha tenuta alta l'intensità del suo tennis dominando (4-2 4-1) anche la semifinale con il 20enne 2.4 emiliano Leonardo Taddia, n.1605 nella graduatoria Atp. La sfida decisiva (4-2 4-0) non è mai sfuggita però dalle solide mani di Guerrieri, che ha impresso un ritmo elevatissimo agli scambi. Il trentino ha tenuto botta in avvio, poi si è un po' disunito nel secondo set, anche perché Guerrieri non ha mai abbassato la guardia. Positiva anche la prestazione della sorella Sveva che ha trovato posto tra le migliori quattro nella gara femminile, giocata sui campi in terra battuta del circolo parmigiano. La 16enne 2.6 dell'Ata ha fatto sua una bella partita (4-2 2-4 5-4) nei quarti con la 2.7 veronese Samira Peverato, classe 2005, vice campionessa regionale di categoria, rimettendo in piedi un primo set che pareva compromesso, in ritardo 0-2 0-40, quindi non ha sfigurato nella semifinale persa (4-2 4-0) con la 16enne 2.3 casertana del Training Perugia Emma Valletta, due titoli Itf junior nel 2019. (ava)